



PASOLINI

# TEATRO DADÀ

STAGIONE 2009/2010

CASTELFRANCO EMILIA



CITTÀ DI  
CASTELFRANCO  
EMILIA



EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE  
TEATRO STABILE PIÙSILIUS REGIOMONTE



{ PROSA }

**20 novembre 2009**

## **LA PRESIDENTESSA**

di Maurice Hennequin e Pierre Veber

regia Massimo Castri

con **Marco Brinzi, Giorgia Coco, Francesca Debri, Michele Di Giacomo, Federica Fabiani, Alessandro Federico, Vincenzo Giordano, Diana Hobel, Alessandro Lussiana, Davide Lorenzo Palla, Antonio Giuseppe Peligra**

/ Emilia Romagna Teatro Fondazione

/ Teatro Stabile dell'Umbria

Dopo il grande successo riscosso dal pirandelliano *Così è (se vi pare)* nella passata stagione, Massimo Castri torna a lavorare con lo stesso affiatato gruppo di giovani attori provenienti dal corso di Alta Formazione da lui stesso diretto.

Il Maestro toscano sceglie per questa Stagione il vaudeville, con un testo di Maurice Hennequin e Pierre Veber, autori tra i più rappresentativi di questo genere.

*La presidentessa* ricalca esattamente quelli che sono i canoni del genere: ritmo scenico e esattezza dell'esecuzione interpretativa, valorizzazione delle capacità comiche e del carattere di ogni singolo personaggio in scena. Una commedia brillante ed adatta a esprimere i ritmi recitati di questo gruppo di giovani già collaudato e coeso.



{ PROSA }

10 dicembre 2009

## PENSACI, GIACOMINO!

di Luigi Pirandello

regia Enzo Vetrano, Stefano Randisi

con **Enzo Vetrano, Eleonora Giua, Giuliano Brunazzi**

/ Teatro Stabile di Sardegna, Associazione Culturale Diablogues

/ Teatro Stignani di Imola

"Un lavoro audacissimo". Così Pirandello descrive al figlio *Pensaci, Giacomino!*. Audacissimo è infatti l'intreccio che fin dalla stesura dell'omonima novella crea scalpore: Agostino Toti, vecchio professore di liceo, dichiara la sua intenzione di "vendicarsi" contro il governo che lo ha costretto a una vita solitaria a causa di uno stipendio da fame, sposando una ragazzina giovanissima che beneficerà a vita della pensione che lo Stato sarà costretto a versarle in quanto sua vedova. Per qualche anno il Professore si comporta con la giovane moglie e con l'amante di lei, Giacomino, da padre. Col passare del tempo, però, questa famiglia aperta, trasgressiva, *sui generis*, viene intrappolata in meccanismi di compressione e prepotenza.



{ PROSA }

18 dicembre 2009

## LA SCUOLA DELLE MOGLI

di Molière

regia Valter Malosti

con **Valter Malosti**

/ Teatro di Dioniso

/ Fondazione Teatro Stabile di Torino

Incontro per la prima volta Molière e lo faccio con un testo che ha ricevuto un'attenzione distratta in Italia, un testo dove la tragedia e il nero, annidati nella struttura da geniale farsa, complicano probabilmente i piani di chi deve metterlo in scena. Colgo nella pièce un carattere visionario, il delirio in cui sprofonda il protagonista al termine della commedia, si trasforma in una vera e propria anatomia della rovina di cui è Arnolfo stesso l'artefice.

Una volta stabilito il fatto che *La scuola delle mogli* non è una semplice farsa dico anche che la farsa naturalmente deve conservarsi, perchè se non si fa ridere con questo testo...

La musica sarà integrante del progetto, dando la possibilità di creare vere e proprie oasi di solo movimento.

Valter Malosti



Foto di Diego Beltramo

{ PROSA }

**16 gennaio 2010**

## **LA SIRENA**

dal racconto *Lighea* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

di e con **Luca Zingaretti**

/ *Zocotoco s.r.l.*

Luca Zingaretti, conosciuto al grande pubblico per l'interpretazione del ruolo del Commissario Montalbano nella celebre serie televisiva tratta dai romanzi di Andrea Camilleri, non è solo interprete ma anche curatore della regia e dell'adattamento drammaturgico di questo piccolo gioiello che è *Lighea*. Siamo a Torino, nel 1938. In un caffè, due uomini, entrambi siciliani, s'incontrano. Sono un giovane giornalista, Paolo Corbera, deluso da avventure amorose di poco valore e in piena crisi di misantropia e l'apparentemente arcigno professor La Ciura, ex senatore oltre che esperto ellenista, animati dalle stesse passioni e soprattutto dalla stessa solitudine che, fatalmente, li avvicina e li porta alla condivisione di un segreto: l'amore tra il senatore La Ciura e Lighea, sirena, figlia di Calliope.



{ PROSA }

**2 febbraio 2010**

## **OTELLO**

di William Shakespeare

regia Arturo Cirillo

con **Salvatore Caruso, Arturo Cirillo, Michelangelo Dalisi, Rosario Giglio, Danilo Nigrelli, Monica Piseddu, Luciano Saltarelli, Sabrina Scuccimarra**

/ *Teatro Stabile delle Marche*

/ *Teatro Eliseo, Nuovo Teatro srl*

L'*Otello* è la tragedia della parola. Tutto nasce da un racconto, quello di Otello a Brabanzio e poi a Desdemona. La parola inventa i luoghi, costruisce i sentimenti, determina l'agire dei personaggi.

L'*Otello* è un letto, disfatto e spesso deserto. E' il luogo del tradimento: il palcoscenico immaginario, ma non per questo meno reale, della gelosia, della brama, dell'atto animale. La storia finisce a letto, ma il letto c'era già, continuamente evocato. Brabanzio è cacciato fuori dal letto, Otello lascia forse Desdemona a letto, il Doge potrebbe essere a letto, certo ci andrà poco dopo.

L'*Otello* è tutto sentimento, covato, malato, irrealizzato; si parla di guerre e battaglie che non avvengono mai e intanto nella mente dei personaggi esplose qualcosa di molto più pericoloso. È quello che succede quando gli eserciti si fermano, quando gli uomini non combattono più, quando arriva la faticida pace.

Arturo Cirillo



{ PROSA }

18 febbraio 2010

## PROVANDO IN NOME DELLA MADRE

di Erri De Luca

regia Simone Gandolfo

con **Erri De Luca, Simone Gandolfo, Sara Cianfriglia**

/ Fuorivia Produzioni

*Provando in nome della madre* è la storia di una donna di Galilea, una ragazza come tante, fidanzata a Giuseppe, falegname, destinata ad una vita di moglie e madre. Ma un giorno succede qualcosa di strano, appare un angelo, e per Miriam/Maria il destino cambia in fretta. Diventa, come dice De Luca, "operaia della divinità" che le mette in grembo, senza seme, un figlio, che è figlio suo, che gli cresce dentro proprio come a tutte le donne, ma che è anche il figlio di Dio.

Maria diventa donna all'improvviso con l'annuncio dell'angelo, ma la sua resta una storia umana, una storia "di carne". Ed è questa la storia che qui ci racconta.



{ PROSA }

5 marzo 2010

## COLORES MORENOS

musica dal vivo e flamenco

/ Flamenquevive

*Colores Morenos* propone un percorso che accarezza varie tappe del *baile* attraverso coreografie di più elementi che agiscono all'unisono in una perfetta dimensione scenica, intervallati dai soli maschili e dal gioco uomo-donna in cui forza interpretativa e passionalità travolgenti conducono lo spettatore agli aspetti più seducenti ma allo stesso tempo laceranti e violenti del baile gitano. Il repertorio è arricchito da brani di cantè, chitarra e percussioni. Ritmi incalzanti, bellezza estetica, forza istintuale e grazia delicata arrivano al cuore degli spettatori attraverso emozioni che solo il flamenco può trasmettere perchè provengono dal legame con la vita stessa. Il suo fascino oltrepassa ogni confine geografico perchè attinge a quanto di universale c'è nell'animo umano, trasformando il lamento individuale, il grido di rabbia, in Arte.



{ PROSA }

**10 aprile 2010**  
**EDIPO RE**

di Sofocle  
regia Antonio Calenda  
con **Franco Branciaroli**  
/ *Teatro de Gli Incamminati*  
/ *Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia*

L'*Edipo* di Sofocle è considerato uno dei testi fondamentali di tutta la cultura occidentale, i cui significati non cessano di riverberare, con sempre nuovi echi nel nostro presente.

Il mito di Edipo, dopo la celebre versione sofoclea, è stato in ogni tempo oggetto di rivisitazioni, dall'età medievale, rinascimentale, moderna, suscitando un interesse che non ha conosciuto soste. Ma è la contemporaneità che – soprattutto a seguito della lettura freudiana – ha donato più di ogni altro momento storico al mito edipico una centralità assoluta, nell'ambito scientifico come in quello delle arti e in particolare della letteratura, del teatro di prosa musicale.

La vicenda di Edipo è infatti diventata il simbolo del legame dell'uomo verso i propri genitori, un legame che si sviluppa fra gli opposti di amore e odio. Nel Novecento, il mito edipico diviene quasi archetipo di ogni dinamica drammaturgica del passato: lo si riconosce infatti anche nell'*Amleto* di Shakespeare.

In un mondo smarrito, minaccioso, delle cui ombre sentiamo costantemente l'incombere, è emblematico rielaborare il percorso, dal buio verso la chiarezza che Edipo compie nella tragedia sofoclea: un percorso nella coscienza che allo stesso tempo è individuale, di intima analisi e collettivo, di grande profondità.



{ COMICO }

**9 gennaio 2010**  
**GIUSEPPE GIACOBAZZI**  
**UNA VITA DA PAVURA**

di e con **Andrea Sasdelli**  
/ *Ridens*

Nei suoi spettacoli Giacobazzi racconta vicende di vita quotidiana con la sua mimica e il suo umorismo irripetibili analizzando le donne e gli stereotipi del romagnolo. Innanzitutto il rapporto con le donne: poterne fare a meno è assolutamente inconcepibile. Poi il look del romagnolo doc, un autentico must: sguardo ammaliante dietro gli irrinunciabili Ray-Ban, capelli leccati anche se assenti, catenona al collo con il Crocifisso in scala 1:2. Per conquistare la donna devi sempre dire di essere un imprenditore, usare paroloni globalizzati (meglio se in inglese), essere sempre pronto a pagare aperitivi e cene. Perché il romagnolo non pensa: fa e basta.



{ COMICO }

28 gennaio 2010

## SI VIVE UNA VOLTA. SOLA

di Geppi Cucciari e Lucio Wilson  
regia Paola Galassi  
con Geppi Cucciari  
/ Bananas s.r.l.

Il mondo di Geppi è fatto di tanta Nutella e pochi appuntamenti. Quando hai trent'anni e un corredo che comincia a ingiallire e sta per essere nominato patrimonio dell'Unesco, la percezione che hai di te e del mondo che ti circonda cambia.

Anche il matrimonio di un'amica d'infanzia può metterti al tappeto; attorno a te tutti iniziano a sposarsi e fare figli, anche le cugine su cui non avresti scommesso un cent, e tu sei indietristimo coi lavori.

E ti guardi attorno, dall'alto di una sempre troppo ingombrante ma tanto fiera 46, e vedi tante donne come te carine e sole, e pochi uomini in giro con pari requisiti.

È questo il mondo che Geppi Cucciari porta sul palco. La realtà sua e di tante donne come lei vista con gli occhi un po' dell'ironia un po' dell'amore.



{ COMICO }

26 febbraio 2010

## TUTTO QUELLO CHE LE DONNE (NON) DICONO

di Francesca Reggiani e Valter Lupo  
con **Francesca Reggiani, Gianluca Guiglierelli**  
/ ITS Italia Spettacoli

La pièce teatrale si basa su una serie di riflessioni sugli argomenti che riguardano l'attualità, dai tagli alla spesa pubblica ai tagli alla persona fisica, dall'Alitalia al Ministro della Pubblica Istruzione Maria Stella Gelmini; per passare alle tematiche che riguardano i sentimenti, l'amore e la vita di coppia.

Francesca Reggiani ritorna con un nuovo spettacolo, *Tutto quello che le donne (non) dicono*, che non lascia scampo, con le sue battute fulminee e brucianti, con i suoi ritratti feroci e veritieri, con le sue riflessioni acute e scomode, con il suo sguardo ironico e divertente sulla nostra disastrosa attualità.



{ COMICO }

11 marzo 2010

## NUOVO SPETTACOLO

di Francesco Freiryè

con **Vito**

/ *Arena del Sole – Nuova Scena, Teatro Stabile di Bologna*

Ancora una volta il grande pubblico potrà apprezzare la geniale vena comica dell'attore-autore bolognese. Vito irrompe sulla scena con tutto il bagaglio di umanità e simpatia che conosciamo. Quando racconta porta un mondo. Il mondo della sua infanzia, le radici della sua maschera emiliana.



{ OPERETTA }

6 aprile 2010

## MADAMA DI TEBE

di Carlo Lombardo

con **Compagnia Corrado Abbati**

/ *Inscena s.r.l.*

Una delle operette più popolari ed amate fra quelle firmate da Carlo Lombardo. È la storia a lieto fine di una bella cartomante parigina che lavora in un cabaret di Montmartre, una storia di intrecci amorosi e personaggi altolocati. Nell'adattamento, Corrado Abbati ha ricreato un'atmosfera brillante, mondana ed elegante dove la storia della bella cartomante si unisce allo sfavillare delle luci e dei colori di una Parigi da cartolina fatta di cabarets, défilés d'alta moda, cavalieri fucosi e donne dalle toilettes meravigliose.





{ RASSEGNA DI TEATRO PER FAMIGLIE }

# AL DADÀ CON MAMMA E PAPÀ

domenica 22 novembre

**CAPUCETTO ROSSO**

*Drammatico Vegetale*

domenica 24 gennaio

**RACCONTI DI GLORIA**

*Latoparlato Teatro*

domenica 21 febbraio

**IL BAGNETTO**

*La Baracca*

domenica 28 febbraio

**IL RAPIMENTO DEL PRINCIPE CARLO**

*Teatro del Drago*





# STAGIONE 2009-2010

## BIGLIETTI E ABBONAMENTI

### BIGLIETTI

platea intero*	18 €	platea ridotto	16 €
galleria intero	16 €	galleria ridotto	14 €

### Formula 6+

Sconto del 10% per l'acquisto di un minimo di 6 biglietti con assegnazione del posto.

### Orari biglietteria – Vendita biglietti

I biglietti di tutti gli spettacoli in cartellone saranno in vendita dal 27 ottobre.

Orari: martedì e giovedì dalle 15.30 alle 19, il sabato dalle 10 alle 12.30, il giorno prima di ogni spettacolo dalle 15.30 alle 19, la sera dello spettacolo dalle ore 20.

Vendita biglietti online: [www.emiliaromagnateatro.com](http://www.emiliaromagnateatro.com)

Presso la biglietteria del Teatro Dadà è possibile acquistare i biglietti con prenotazione del posto di tutti gli spettacoli in cartellone al Teatro Storchi e al Teatro delle Passioni di Modena, all'Auditorium Ferrari di Maranello, al Cinema Teatro MacMazzieri di Pavullo n/É, al Teatro Nuovo di Mirandola, al Teatro Testoni di Casalecchio di Reno.

### Prenotazioni telefoniche

La prenotazione telefonica si può effettuare al numero 059/927138.

I biglietti prenotati devono essere ritirati tassativamente entro il giorno precedente allo spettacolo, pena annullamento della prenotazione.

## ABBONAMENTI

### Prosa (8 titoli)

prosa intero	110 €
platea ridotto	95 €
galleria	95 €

---

### Prosa+Operetta (9 titoli)

platea intero	125 €
platea ridotto	110 €
galleria	110 €

---

### Prosa+Comico (12 titoli)

platea intero	165 €
platea ridotto	145 €
galleria	145 €

---

### Comico (4 titoli)

platea intero	60 €
platea ridotto	50 €
galleria	50 €

---

### Abbonamento Coop

Abbonamento libero con 5 titoli a scelta: 3 prosa + 1 operetta + 1 comico

Riservato ai titolari di Carta Socio Coop. Ogni Carta Socio permette di acquistare due abbonamenti a prezzo agevolato.

unico 70 €

---

### Terzetto

Abbonamento nominale a tre titoli a scelta, due dal cartellone di prosa e uno dal comico, con assegnazione del posto al momento della sottoscrizione.

unico 45 €

---

### Carnet 6

Abbonamento nominale a sei titoli a scelta, con assegnazione del posto al momento della sottoscrizione.

platea intero	90 €
platea ridotto	80 €
galleria unico	80 €

---

### Prelazione

Dal 7 al 23 settembre vendita riservata agli abbonati della Stagione 08/09 per le formule Prosa, Comico, Prosa+Comico e Prosa+Operetta.

---

### Cambio posto

Dal 24 al 26 settembre la vendita è riservata agli abbonati della stagione 08/09 che desiderano cambiare posto. Cambiando posto non si conserva alcun diritto su quello occupato nella stagione precedente.

---

### Nuovi abbonamenti

Dal 28 settembre al 7 ottobre per le formule Prosa, Comico, Prosa+Comico, Prosa+Operetta.

---

### Abbonamento Coop

Dall'8 ottobre al 14 ottobre. Abbonamento riservato unicamente ai titolari di Carta Socio Coop.

---

### Terzetti – Carnet 6

Dal 15 ottobre fino al 24 ottobre.

---

### Campagna abbonamenti – orari biglietteria

Durante la campagna abbonamenti la biglietteria sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12.30.

## RIDUZIONI

Le riduzioni non sono cumulabili.

Hanno diritto alle riduzioni le persone fino ai 29 anni e oltre i 60 anni di età.

Ai lavoratori in mobilità, in cassa integrazione o interruzione del lavoro iscritti a CGIL-CISL-UIL, il Teatro Dadà riserva 25 abbonamenti e 15 biglietti scontati del 50% per ogni spettacolo dal cartellone di Prosa.

Gli aventi diritto potranno rivolgersi alle sedi sindacali di zona per ottenere un coupon che darà diritto all'applicazione dello sconto al momento dell'acquisto presso la biglietteria del teatro.

L'acquisto dei nuovi abbonamenti potrà essere effettuato a partire dal 28 settembre.

L'iniziativa è promossa in collaborazione con CGIL-CISL-UIL

Per l'Associazione "Amici della Musica" sconto del 10% sul prezzo del biglietto intero riservato agli Associati. Per avere diritto allo sconto è necessario presentare la propria tessera alla biglietteria del teatro.

Per associati e dipendenti CNA Modena ERT sconto del 10% sul prezzo del biglietto intero.

Per gli abbonati del Teatro Dada sconto del 20% sul prezzo del biglietto intero per gli spettacoli in programma all'Auditorium Ferrari di Maranello (MO); sconto del 15% sul prezzo del biglietto intero per gli spettacoli in programma al Teatro Storchi e al Teatro delle Passioni di Modena.

Inizio spettacoli ore 21. A spettacolo iniziato non sarà consentito l'accesso alla sala.

La Direzione si riserva di apportare al programma modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

---

## PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

### Teatro Dadà

Teatro Dadà

piazzale Curiel, 26 – 41013 Castelfranco Emilia (MO)

tel: 059/927138 – fax: 059/959378

teatro\_dada@infinito.it

[www.emiliaromagnateatro.com](http://www.emiliaromagnateatro.com)

Disegno di **Gilberto Giovagnoli**



CITTÀ DI  
CASTELFRANCO  
EMILIA



EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE  
TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE

